Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La L'Oréal è condannata alle spese.
- (1) GU C 222 del 20.6.2016.

Ordinanza del Tribunale del 26 giugno 2017 — L'Oréal/EUIPO — Guinot (MASTER DRAMA)

(Causa T-183/16) (1)

[«Marchio dell'Unione europea — Opposizione — Domanda di marchio dell'Unione europea denominativo MASTER DRAMA — Marchio nazionale figurativo anteriore MASTERS COLORS PARIS — Impedimento relativo alla registrazione — Rischio di confusione — Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009 — Ricorso manifestamente infondato in diritto — Articolo 126 del regolamento di procedura»]

(2017/C 269/28)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: L'Oréal (Parigi, Francia) (rappresentanti: T. de Haan e P. Péters, avvocati)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentante: D. Hanf, agente)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'EUIPO, interveniente dinanzi al Tribunale: Guinot (Parigi) (rappresentante: A. Sion, avvocato)

Oggetto

Ricorso proposto avverso la decisione della quinta commissione di ricorso dell'EUIPO del 23 febbraio 2016 (procedimento R 2500/2014-5), relativa a un procedimento di opposizione tra la Guinot e la L'Oréal.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La L'Oréal è condannata alle spese.
- (1) GU C 222 del 20.6.2016.

Ordinanza del Tribunale del 21 giugno 2017 — Inox/Commissione

(Causa T-289/16) (1)

[«Ricorso per annullamento — Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 — Indagine esterna dell'OLAF — Relazione e raccomandazioni — Atti non impugnabili — Irricevibilità»]

(2017/C 269/29)

Lingua processuale: l'italiano

Parti

IT

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: inizialmente J. Baquero Cruz, D. Nardi e L. Grønfeldt, successivamente J. Baquero Cruz e D. Nardi, agenti)

Oggetto

Domanda fondata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento della relazione finale dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) relativa all'indagine esterna OF/2013/0086/B1 [THOR(2015) 40189 del 26 novembre 2015], della correlata raccomandazione del direttore generale dell'OLAF [THOR(2015) 42057 del 9 dicembre 2015] e degli atti presupposti e strettamente connessi dell'OLAF.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto in quanto irricevibile.
- 2) La Inox Mare Srl sopporterà le proprie spese nonché quelle sostenute dalla Commissione europea.
- (1) GU C 270 del 25.7.2016.

Ordinanza del Tribunale del 20 giugno 2017 — CSL Behring/EUIPO — Vivatrex (Vivatrex)

(Causa T-346/16) (1)

(«Marchio dell'Unione europea — Opposizione — Domanda di marchio figurativo dell'Unione europea Vivatrex — Decadenza del marchio dell'Unione europea anteriore — Non luogo a statuire»)

(2017/C 269/30)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: CSL Behring AG (Berna, Svizzera) (rappresentanti: M. Best, U. Pfleghar e S. Schäffner, avvocati)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentante: A. Lukošiūtė, agente)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'EUIPO, interveniente dinanzi al Tribunale: Vivatrex Gmbh (Acquisgrana, Germania) (rappresentante: F. Stangl, avvocato)

Oggetto

Ricorso presentato avverso la decisione della quarta commissione di ricorso dell'EUIPO del 27 aprile 2016 (cause riunite R 1263/2015-4 e R 1221/2015-4), relativa ad una procedura di opposizione tra la CSL Behring e la Vivatrex.

Dispositivo

- 1) Non vi è più luogo a statuire sul ricorso.
- 2) Ciascuna parte sopporterà le proprie spese.
- (1) GU C 305 del 22.8.2016.